



Città metropolitana  
di Venezia

Venezia, 24/03/2021

**Oggetto: Verbale della seduta del 24 marzo 2021 del Tavolo Tecnico Zonale, ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.**

1	Annone Veneto		16	Fossalta di Piave	x	31	Pramaggiore	x
2	Campagna Lupia		17	Fossalta di Portogruaro		32	Quarto d'Altino	x
3	Campolongo Maggiore		18	Fossò		33	Salzano	x
4	Camponogara	x	19	Gruaro		34	San Donà di Piave	x
5	Caorle		20	Jesolo	x	35	San Michele al Tagliamento	x
6	Cavallino - Treporti	x	21	Marcon	x	36	Santa Maria di Sala	x
7	Cavarzere	x	22	Martellago	x	37	Santo Stino di Livenza	x
8	Ceggia		23	Meolo	x	38	Scorzè	x
9	Chioggia	x	24	Mira	x	39	Spinea	x
10	Cinto Caomaggiore		25	Mirano	x	40	Stra	x
11	Cona		26	Musile di Piave		41	Teglio Veneto	x
12	Concordia Sagittaria		27	Noale	x	42	Torre di Mosto	
13	Dolo	x	28	Noventa di Piave	x	43	Venezia	x
14	Eraclea		29	Pianiga	x	44	Vigonovo	
15	Fiesso d'Artico		30	Portogruaro	x			

Ore 15.15 sono rappresentati 28 Comuni su 44. La lista dettagliata dei partecipanti come dedotta da appello nominale è posta in calce al presente verbale.

La seduta, tenutasi in modalità videoconferenza a causa dell'emergenza COVID-19, è stata convocata con nota prot. 14112 del 20 marzo u.s., con il seguente ordine del giorno:

- informare i comuni della Città metropolitana di Venezia riguardo agli esiti del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 10 marzo u.s., di cui alla DGR n. 238/2021 ed indirizzi conseguenti;
- varie ed eventuali.

Presiede il Tavolo il Consigliere metropolitano delegato per l'Ambiente e Sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia, Segretario è il Dirigente del Servizio Ambiente della Città metropolitana, dott. Massimo Gattolin.

Presente anche il collaboratore del Sindaco metropolitano per l'attuazione del programma Saverio Cenetenaro.

Il Sindaco Zoggia introduce l'incontro, salutando i presenti e lascia poi la conduzione del Tavolo al Segretario dott. Gattolin, che avvisa i presenti che la riunione verrà registrata: nessuno solleva obiezioni.



Città metropolitana  
di Venezia

Il dott. Gattolin ricorda che, in data 10 marzo 2021 si è svolta la riunione del CIS, che ha reso noti i contenuti della DGR 238 del 02.03.2021, che verrà illustrata oggi in dettaglio da rappresentanti della Regione del Veneto.

Il dott. Gattolin lascia poi la parola alla dott.ssa Maria Rosa (ARPAV), che illustra ai presenti lo stato di qualità dell'aria dell'anno 2020 e della prima parte dell'anno 2021 (per i dettagli si rimanda alle slide allegate).

Da segnalare che, per quanto riguarda gli episodi di criticità da PM10, nel periodo 1 ottobre 2020 - 7 marzo 2021 ne vengono segnalati un numero nettamente inferiore rispetto a quelli segnalati nello stesso periodo per il semestre invernale 2019-2020, e senza alcun episodio di allerta rossa. Ciò è dovuto, come confermato da Arpav, da una situazione più favorevole dal punto di vista meteorologico.

Il dott. Gattolin passa quindi la parola alla dott.ssa Mazzucco, rappresentante della Regione Veneto.

La dott.ssa Mazzucco informa i partecipanti alla riunione che la DGR 238 del 02.03.2021 è stata pubblicata nel BUR n. 36 del 12 marzo 2021 ed è quindi già vigente e le misure in essa contenute dovrebbero essere attuate il prima possibile.

L'Allegato A riporta un piano straordinario di qualità dell'aria, coordinato tra le regioni del Bacino Padano per dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10 novembre 2020. Sulla base di tale piano, ogni regione ha declinato le misure da attuare in base alle proprie esigenze. Per quanto riguarda il Veneto, le misure per il triennio 2021-2023 sono rappresentate nell'Allegato B.

Tutto questo perché la Commissione Europea ha dato due mesi di tempo allo Stato italiano per individuare delle misure idonee per tornare all'interno dei limiti imposti dalla Direttiva 2008/50/CE. Sull'applicazione di tali misure la Commissione Europea eseguirà un monitoraggio, e se non verrà dimostrato il rispetto dei limiti imposti dalla Direttiva 2008/50/CE, l'infrazione continuerà e l'Italia sarà soggetta al pagamento della relativa sanzione.

Per il contenuto della DGR 238 del 02.03.2021, e delle principali novità introdotte, esposto dalla dott.ssa Mazzucco si rimanda alla DGR stessa e alle slide presentate, queste ultime allegate al presente verbale.

A conclusione dell'esposizione della dott.ssa Mazzucco interviene il dott. Gattolin, chiedendo se il Decreto del Coordinatore dell'Unità di Crisi n. 1 del 08.01.2021 possa essere applicabile a tutte le estensioni delle limitazioni al traffico introdotte dalla DGR 238/2021, a causa del perdurare dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19. La dott.ssa Mazzucco risponde negativamente e conferma che la deroga di cui al Decreto n. 1 del 08.01.2021 sopracitato rimarrà valida solo in caso di allerta verde e solo per i veicoli euro 4 diesel.

Il dott. Gattolin afferma che i Sindaci dovranno ragionare e approfondire sull'applicazione di queste misure, in quanto esse comportano un impegno operativo non semplice per i Comuni, anche di difficile applicazione nell'immediato (ad es. cartelli per le limitazioni del traffico) e di dubbia efficacia essendo in parte in sovrapposizione con le esigenze poste dalla pandemia in corso.

La dott.ssa Mazzucco rimanda alla responsabilità di ogni ente la decisione su come intervenire, ma evidenzia che potrebbero esserci delle criticità dal punto di vista delle responsabilità.

Il dott. Gattolin inizia il giro di tavolo.

Il Sindaco Zoggia (Jesolo) ribadisce la difficoltà dei comuni per quanto riguarda la cartellonistica stradale.

Il Vicesindaco Marco Veronese (Chioggia) puntualizza che i dati rilevati con il lock-down, in quasi totale assenza di traffico, non hanno mostrato una significativa riduzione del PM10.



## Città metropolitana di Venezia

Il Vicesindaco Stefano Pellizzon (San Stino di Livenza) espone una criticità che viene in seguito condivisa anche dai rappresentanti di altri comuni, ovvero la difficoltà per il cittadino di muoversi in un territorio in cui ci sono delle misure diversificate a seconda delle dimensioni dei comuni. Inoltre chiede se, rispetto agli stanziamenti previsti dalla Regione, sia immaginabile qualcosa di ulteriore per quei comuni che si sono mossi verso altre azioni, come i PAESC d'area.

L'Ass. Lorena Marin (San Donà di Piave) pone il problema dei controlli e della loro intensificazione sugli impianti di riscaldamento civili, che sono di fatto difficilmente possibili. Anche questa problematica viene condivisa da altri rappresentanti comunali.

Il Cons. Masella (Noale) ricorda che, a causa della morfologia del territorio, in alcuni comuni le polveri sottili si accumulano di più rispetto ad altre zone, anche se questi stessi territori non sono diretti responsabili della loro produzione. Chiede inoltre chiarimenti riguardo le modalità di accesso ai fondi regionali per il riscaldamento domestico.

L'Ass. Giorgia Maschera (Dolo) evidenzia il fatto che sia necessario un piano per prevenire le allerte piuttosto che uno che vada a limitare la libertà dei cittadini.

L'Ass. De Martin (Venezia) avanza la proposta che la "domenica ecologica" venga concordata a livello metropolitano. Si dice inoltre favorevole all'elettrificazione del parco mezzi del TPL, ricordando al contempo che va posta attenzione anche a come questa possa essere prodotta (tipologia della fonte principale e successive infrastrutture necessarie) vista la quantità di energia elettrica che serve per alimentare ogni singolo autobus.

La dott.ssa Gregio (ULSS3) chiede il motivo per il quale in queste misure non sia previsto nulla per il settore produttivo.

La dott.ssa Maria Rosa (Arpav), in risposta agli interventi precedenti, afferma che, avendo risorse a disposizione, bisognerebbe basarsi su azioni strutturali e non su divieti. Inoltre, gli interventi devono essere realizzati a scala di "area vasta".

La dott.ssa Mazzucco (Regione Veneto), anch'essa in risposta agli interventi precedenti, afferma che le misure oggi presentate sono un primo pacchetto, prodotto in tempi veloci in risposta alla condanna da parte della Commissione Europea. A breve prenderà avvio la procedura di revisione del PRTRA, anche alla luce degli esiti dei TTZ.

Per quanto riguarda l'elettrificazione del parco mezzi del TPL, altri problemi dei mezzi elettrici sono la ridotta capacità di trasporto di persone e la morfologia del territorio. Ad oggi la Regione Veneto ha Presentato un progetto al Ministero competente per dare avvio ad una sostituzione dei mezzi sostanziale.

Relativamente alla sostituzione degli apparecchi a biomassa, informa che in questa prima fase i fondi vengono gestiti direttamente dalla Regione, a cui i cittadini dovranno presentare istanza, e non saranno affidati ai comuni.

Per quanto riguarda gli stanziamenti per altre iniziative, come i PAESC d'area, suggerisce di presentare la proposta ai tavoli politici.

Informa inoltre tutti i presenti che durante il prossimo CIS la Regione desidera fare il punto dello stato di attuazione delle misure da parte dei comuni.

Il dott. Gattolin informa che CMVE è disponibile sia per un coordinamento delle azioni che i sindaci vorranno attuare in modo omogeneo, sia per la redazione di schemi di ordinanza/delibera. Sollecita inoltre i comuni a produrre atti che siano omogenei con le indicazioni fornite. Per quanto riguarda le emissioni industriali, già da molti anni CMVE applica dei limiti più restrittivi di quelli previsti dal D.Lgs. n. 152/2006



Città metropolitana  
di Venezia

– Parte V – All. I, ma si potrà pensare, in accordo con Arpav, di rivedere ulteriormente, se possibile, questi limiti.

Il Cons. Masella (Noale) auspica che il finanziamento regionale per la sostituzione di apparecchi a biomassa sia cumulabile con altri interventi (statali, comunali). La dott.ssa Mazzucco risponde che il bando, attualmente in fase di stesura e di prossima approvazione, ha previsto il cumulo con il conto termico.

Il dott. Alberto Franceschini (Mira) ritiene che alcuni provvedimenti dovrebbero essere in capo ai prefetti.

Il dott. Gattolin conclude auspicando di ottemperare per lo meno all'allungamento del termine temporale delle misure. Informa che CMVE si mette a disposizione per concertare le formule delle ordinanze. In ogni caso ci si riserva di approfondire riguardo a quanto detto oggi per proporre delle azioni coordinate.

Anche la dott.ssa Mazzucco informa che la Regione Veneto è disponibile a rispondere ad ulteriori eventuali quesiti.

La riunione termina alle ore 17.15.

Il Segretario del TTZ

Massimo Gattolin

*firmato digitalmente*

**Lista partecipanti**

- Bruna Castegnaro (Camponogara)
- Bullo (Camponogara)
- Gaetano di Gregorio (Cavallino Treporti)
- Puggina (Cavarzere)
- Marco Veronese (Chioggia)
- Nazzareno Gradara (Chioggia)
- Giorgia Maschera (Dolo)
- Gabriele Zorzi (Fossalta di Piave)
- Valerio Zoggia (Jesolo)
- Santarossa (Jesolo)
- Manin (Jesolo)
- Raffaele Volpe (Marcon)
- Claudio Rubini (Marcon)
- Maria Irene Rudisi (Martellago)
- Ermes Mescalchin (Martellago)
- Stefano Benedetti (Meolo)



Città metropolitana  
di Venezia

- Daniela Peruffo (Meolo)
- Alberto Franceschini (Mira)
- Maria Rosa Pavanello (Mirano)
- Enzo Masella (Noale)
- Boscolo (Noventa di Piave)
- Francesco Vecchia (Pianiga)
- Simone Guerra (Pianiga)
- Nilo Ongaro (Portogruaro)
- Renato Mattiuzzo (Pramaggiore)
- Gasparini Maddalena (Quarto d'Altino)
- Alessio Vian (Salzano)
- Lorena Marin (San Donà di Piave)
- Michela Bellardi (San Donà di Piave)
- Alberto Gherardi (San Michele al Tagliamento)
- Stefano Pellizzon (San Stino di Livenza)
- Santa Maria di Sala
- Aldo Luise (Scorzé)
- Alice Bartolozzi (Spinea)
- Mario Ferraresso (Stra)
- Franco Carmelo (Teglio Veneto)
- Massimiliano De Martin (Venezia)
- Anna Bressan (Venezia)
- Cristiana Scarpa (Venezia)
- Sebastiano Varponi (Venezia)
- Maria Gregio (AULSS 3)
- Maria Rosa (ARPAV)
- Silvia Pistollato (ARPAV)
- Luca Zagolin (ARPAV)
- Maurizio Vesco (ARPAV)
- Saverio Centenaro (Collaboratore del Sindaco metropolitano per l'attuazione del programma)
- Massimo Gattolin (Città Metropolitana di Venezia)
- Anna Maria Pastore (Città Metropolitana di Venezia)
- Carlotta Toso (Città Metropolitana di Venezia)
- Laila Mazzucco (Regione Veneto)
- Luisa Memo (Regione Veneto)